

**CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA**  
(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**N. 170 DEL 17.12.2013**

Oggetto: Contenzioso [redacted] del Consorzio - Determinazioni.

L'anno duemilatredici, il giorno dicassette del mese di dicembre, presso la sede dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Palermo

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Giuseppe Dimino, nominato con D.A. n.01 del 12/12/2012, assistito dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Barbagallo, con le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 1995 n. 45;

**VISTO** lo Statuto consortile adottato con deliberazione n. 466 del 26 novembre 1998 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 23 giugno 1999 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il ricorso notificato in data 7.03.2008 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 1541/2008, con il quale la [redacted] ha convenuto il Consorzio dinanzi il Tribunale del Lavoro di Catania nella causa iscritta al n.6783/2007, al fine di ottenere la reintegra dirigenziale, giusta delibera n.374 del 20.08.2004, illegittimamente revocata con atto deliberativo n.593 del 30.12.2005, il risarcimento per danno patrimoniale della complessiva somma di €.114.553,47, maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione monetaria dalla maturazione di ogni singolo rateo al soddisfo; il risarcimento per danni, professionale, morale, esistenziale patiti e patenti per effetto dell'illegittima revoca dell'incarico dirigenziale, della complessiva somma di €. 149.591,18;

**VISTA** la sentenza n. 1821/2010, immediatamente esecutiva, con la quale il Tribunale del lavoro di Catania, ha disposto la riassegnazione all'incarico dirigenziale della ricorrente, condannato l'Ente al risarcimento in favore della ricorrente del danno patrimoniale, rigettato le altre domande e compensato le spese di giudizio;

**CONSIDERATO** che con ricorso in appello depositato il 26.04.2011 la [redacted] ha richiesto alla Corte d'Appello di Catania la riforma e/o modifica della sentenza del Tribunale di Catania sezione lavoro n.1821/2010, al fine di condannare il Consorzio a risarcire alla ricorrente, per danno morale, biologico, esistenziale, alla vita di relazione, alla salute,

all'immagine, da straining, professionale patiti e patienti per effetto dell'illegittima revoca dell'incarico dirigenziale, la complessiva somma di €. 149.591,18, il tutto con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dal dì del fatto illegittimo ed illecito al soddisfo; con vittoria di spese competenze ed onorari del doppio grado di giudizio;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e vantaggioso per il Consorzio avanzare una proposta transattiva all'anzidetta ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, al fine di definire transattivamente la predetta causa, onde evitare ulteriori danni scaturenti dal contenzioso in essere;

**CONSIDERATO** che la ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ manifestato al sottoscritto deliberante la propria volontà ad accettare la definizione della controversia nei termini meglio specificati nell'allegata "bozza di transazione";

**VISTA** la bozza di transazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 – Riformulazione, adottato con delibera consortile n. 36 del 9 aprile 2013, approvato con D.D.G. n. 772 del 19 luglio 2013 da parte del competente Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari;

**VISTO** l'impegno di spesa assunto al n. 1337/2013 dal competente settore Ragioneria;

**VISTO** il parere reso in data 20.11.2013, assunto al protocollo dell'Ente al n.9125/2013, dal Legale del Consorzio Avv. Prof. Michele Ali sull'argomento;

**SENTITO** il parere favorevole del Direttore Generale;

**VISTO** l'art. 9 lett. f dello Statuto consortile;

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~  
**DELIBERA**

- di approvare la bozza di transazione, che si allega alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, al fine di definire in via transattiva il contenzioso pendente con la dipendente ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, a titolo di risarcimento danni, a saldo e stralcio;
- di autorizzare la sottoscrizione dell'atto transattivo di cui sopra nei termini, modalità e condizioni meglio specificati nell'allegata bozza di transazione;
- di autorizzare il Settore Ragioneria, a conclusione dell'iter procedurale, al pagamento, in favore della predetta dipendente ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ ( ~~XXXX~~ ) il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ delle somme meglio indicate nell'allegato atto transattivo;

La spesa per l'anno 2013 di € 20.000,00, derivante dal presente provvedimento, farà carico al cap. 4600/C del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Si autorizza il settore Ragioneria a porre in essere ogni adempimento consequenziale in ordine all'assolvimento delle somme esattamente indicate nell'allegata "bozza" di transazione nei bilanci di previsione degli esercizi 2014 e 2015,.

- di trasmettere, per quanto di competenza, la presente deliberazione all'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari Servizio I.

**IL SEGRETARIO**

**F.to Dott. Giuseppe Barbagallo**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**F.to Dott. Giuseppe Dimino**

**Certificato di pubblicazione**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale dal **19.12.** al

**Catania, li**

---

**E' copia conforme all'originale**

**Catania, li**

**CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA**

**Via Centuripe n. 1/A - 95128 CATANIA**

=====

**ATTO DI TRANSAZIONE**

L'anno duemilatredici il giorno .... del mese di ....., nei locali del  
Consorzio di Bonifica 9 Catania (C.F. 93079890872), in Catania in via  
Centuripe 1/A

**SONO PRESENTI**

Da una parte: il Dott. Giuseppe Dimino nato a Sciacca (AG) il  
20.03.1968, nella qualità di Commissario Straordinario del Consorzio  
di Bonifica 9 Catania, con sede in Catania, via Centuripe 1/A , Cod.  
Fis. 93079890872, presso il quale è domiciliato per la carica,  
autorizzato a stipulare il presente atto con delibera n. del .....

Dall'altra la Dott. ~~Giuseppe Dimino~~ il  
~~Consorzio di Bonifica 9 Catania~~ (C.F. ....)

**PREMESSO**

- Con ricorso, notificato in data 7.03.2008 ed assunto al protocollo  
dell'Ente al n. 1541/2008, la ~~Consorzio di Bonifica 9 Catania~~ ha  
convenuto il Consorzio dinanzi il Tribunale del Lavoro di Catania  
nella causa iscritta al n.6783/2007, al fine di ottenere la reintegra  
dirigenziale giusta delibera n.374 del 20.08.2004, illegittimamente  
revocata con atto deliberativo n.593 del 30.12.2005, il risarcimento per  
danno patrimoniale della complessiva somma di €114.553,47,  
maggiorata degli interessi legali e della rivalutazione monetaria dalla  
maturazione di ogni singolo rateo al solo ~~risarcimento per danni,~~

professionale, morale, esistenziale patiti e pazienti per effetto dell'illegittima revoca dell'incarico dirigenziale, della complessiva somma di €. 149.591,18.

- Con sentenza n. 1821/2010, immediatamente esecutiva, il Tribunale del lavoro di Catania, ha disposto la riassegnazione all'incarico dirigenziale della ricorrente, condannato l'Ente al risarcimento in favore della ricorrente del danno patrimoniale, rigettato le altre domande e compensato le spese di giudizio;

- Con ricorso in appello depositato il 26.04.2011 la [REDACTED] ha richiesto alla Corte d'Appello di Catania la riforma e/o modifica della sentenza del Tribunale di Catania sezione lavoro n.1821/2010, al fine di condannare il Consorzio a risarcire alla ricorrente, per danno morale, biologico, esistenziale, alla vita di relazione, alla salute, all'immagine, da staining, professionale patiti e pazienti per effetto dell'illegittima revoca dell'incarico dirigenziale, la complessiva somma di €. 149.591,18, il tutto con gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dal dì del fatto illegittimo ed illecito al soddisfo; con vittoria di spese competenti ed onorari del doppio grado di giudizio;

- Che questo Commissario ha avanzato una proposta transattiva alla [REDACTED] ritenendo vantaggioso per il Consorzio definire transattivamente la predetta causa, onde evitare ulteriori danni scaturenti dal contenzioso in essere, mediante il risarcimento di una somma complessiva di €.190.000,00 a saldo e stralcio;

- Che la [REDACTED], ha manifestato la propria

volontà ad accettare la definizione della controversia nei termini sopra indicati mediante il pagamento della somma complessiva di €.190.000,00 a saldo e stralcio del contenzioso pendente;

Tanto premesso, le parti sopra citate, di comune accordo, convengono e stabiliscono con il presente atto di conciliare la controversia alle seguenti condizioni:

#### Art. 1

Le premesse che precedono costituiscono ~~parte integrante ed~~ essenziale del presente atto.

#### Art. 2

Il Consorzio dichiara di accettare di definire transattivamente il contenzioso pendente con la ~~\_\_\_\_\_~~ nei termini di cui alla proposta transattiva.

#### Art. 3

In conseguenza di quanto stabilito dall'art. 2, il Consorzio di Bonifica 9 Catania si obbliga a risarcire alla ~~\_\_\_\_\_~~ la complessiva somma di €.190.000,00, per le motivazioni esposte in premessa, a saldo e stralcio dei danni subiti dalla stessa, a seguito dell'illegittima revoca dell'incarico dirigenziale, sancito dalla sentenza di primo grado n.1821/2010 del Tribunale del Lavoro di ~~\_\_\_\_\_~~ Catania, e di quanto richiesto con ricorso pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Catania iscritto al n.430/11;

#### Art. 4

Il pagamento della complessiva somma di €.190.000,00 avverrà secondo le modalità appresso indicate:

- €.20.000,00 entro il 31.12.2013

- €.40.000,00 entro il 31.05.2014

- €.40.000,00 entro il 30.09.2014

- €.40.000,00 entro il 31.12.2014

- €.50.000,00 entro il 31.05.2015

€. 190.000,00

#### Art.5

La **[REDACTED]** dichiara di accettare il pagamento della complessiva somma di €. 190.000,00, a titolo di risarcimento danni, a saldo e stralcio di qualsivoglia richiesta in ordine al pendente contenzioso, ritenendosi transattivamente soddisfatta con il pagamento della superiore somma **[REDACTED]**.

Con il ricevimento del superiore importo, la stessa dichiara di non avere più nulla a pretendere, rinunciando a qualsiasi diritto, pretesa, azione e ragione vantati o da vantarsi verso il Consorzio in relazione al contenzioso, iscritto al n.430/11, pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Catania.

#### Art.6

Il mancato rispetto delle superiori rate di pagamento darà facoltà alla **[REDACTED]** di richiedere l'immediato pagamento dell'intera somma oltre interessi e rivalutazione monetaria fino all'effettivo soddisfo.

#### Art. 7

La lite giudiziaria pendente verrà rinunciata da entrambi le parti per cessata materia del contendere, con compensazione di ogni ulteriore

